

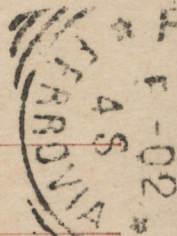
Egregio Professore

Livorno 7 - V 902

L'aria pure come vede: io
fin ora non sono riuscito ad a-
vere nulla e temo molto che del
pericoloso non riuscirò a trarne
più alcuna copia. La ringrazio del gen-
tile pensiero che mi esprime nella 2^a parte
della sua cartolina: ma a parte che io
non avrei avuto l'autorità sufficiente dallo
Ufficio fortunatamente, come allora
non sono ricco, il mio rientrare nella
società non mi sembra opportuno:
la società non ne guadagnerebbe che un ge-
garo: e questo guadagno verrebbe di troppo
inferiore ~~alla perdita~~ ^{al danno} fanno che la società
potrebbe averne. Sarei un ingenuo se finge-
ssi di non sapere che a più d'uno sono sospetto
di valere al tempo esercitare un'egemonia sulla
società: la mia proposta ^{meglio} il mio desiderio se ri-
puto non fare che confermare questi sospetti:
ora siccome io penso che niente proprio infondati:
mi pare che il miglior modo di farli svanire
sia quello di starne definitivamente fuori del-
la società. Ciò come vede unicamente per non aggiun-
gere nuova ena al fuoco. La perfirazione batteria
in Italia si inietta: ma tutt'altro che completo.
Una moneta falsa potrebbe comprometterla: non desi-
dero e non voglio essere io a farlo. ^{teletti corbici e pagli} ^{Dani P. Garavini.}

N.B. Sul lato anteriore della presente cartolina si scrive soltanto l'indirizzo.

CARTOLINA POSTALE ITALIANA
(CARTE POSTALE D'ITALIE).



901
All' Illmo Sig. Prof.

Pierandrea Sacchi

Direttore del R. Istituto

Botanico &c.

Padova